

e, prima ancora, di un gruppo di amici/colleghi (Marco in particolare) che si supportano a vicenda nelle diverse e complesse vicende familiari. Vicende che a volte la portano ad essere il bersaglio di tutti (come nella coinvolgente e incalzante "Help") o il centro di un prezioso lavoro di rete e di "Dialogo" (la canzone che accompagna il cambiamento di queste storie). In questa fitta rete di relazioni si inserisce anche il richiamo facile al gruppo dei "devianti" che altro non sono che i figli, come Matteo, non visti, lasciati soli, aggregati, forti nel gruppo, tra il rap e i murales, uno stereotipo che anche oggi torna ad essere di nuovo e con più facilità la realtà di molti ragazzi, tra spaccio e modelli prorompenti.

Una storia volutamente realistica, non estrema, facilmente rintracciabile nel nostro quotidiano, tra la necessità di intervenire e quella di trovare il momento giusto e le persone giuste perché l'intervento funzioni... Ed ecco Alma (Rosanna Albano), l'affidataria capace di non cedere alle provocazioni e di accogliere, per permettere non solo a Matteo, affidatole part-time, ma, indirettamente, a tutta la famiglia, di concedersi "un tempo per ricostruire un dialogo" e cambiare il futuro.

Non possono mancare i momenti comici, caricaturando manie, culture, arroganze, semplicità, fragilità e umanità per colorare la tela di un disegno straordinario quando questo lavoro funziona!



Evento sostenuto e voluto da:



Promosso in collaborazione con:



Con il Gratuito Patrocinio di



Per informazioni, prenotazioni e acquisti

Contattare:

348-0156969

Mail: t.tilenni@divittorio.it

L'offerta minima per l'acquisto del biglietto del Musical è di €10

possibilità di cena in loco previa prenotazione

Il ricavato sarà devoluto alla CARITAS di Firenze, che ha finanziato il progetto, e ha contribuito a sostenere le spese vive per permettere la realizzazione di questo evento e delle varie attività di aiuto e solidarietà che l'ente porta avanti da sempre con straordinario e instancabile impegno.

Affidiamoci SPAZIO REALE CAMPI BIENZIO



21 Gennaio 2023

Mi dai una mano a crescere?

Un'intera giornata dedicata al tema dell'affido familiare, l'affidamento diviene così lievito nella società del domani, perché la famiglia affidataria agisce come moltiplicatore sociale.

L'affido familiare è un gesto d'amore verso un bambino la cui famiglia si trova in uno stato di momentanea difficoltà, sostiene la tutela dei diritti all'infanzia, garantendo al bambino il diritto di poter crescere in una famiglia che sia in grado di soddisfare le sue esigenze educative e affettive e rispettare i suoi bisogni.

Si tratta dunque di un intervento a termine, di aiuto e sostegno, che chiama in causa la disponibilità di persone con un ruolo integrativo rispetto alla famiglia naturale.

Si attua per sostenere un bambino che si trova, insieme alla sua famiglia, in una situazione di difficoltà, e temporaneamente non in grado di occuparsene.

Programma

Ore 10 - 12

Laboratori creativi gratuiti con educatori per bambini dai 4 ai 10 anni con l'APS "La bellezza collaterale" e gli educatori della Coop.va G. Di Vittorio

Ore 17.30 - 18:30

Tavola Rotonda:

Parliamo di Accoglienza con le Istituzioni locali, l'equipe del Centro Affidi, i Giudici del Tribunale per i Minorenni di Firenze e l'Associazione Gefyra

Ore 18.30

La parola a chi vive l'affido (testimonianza di una famiglia affidataria e di una famiglia di origine)

Ore 19

Spazio alle domande



ore 21: Siamo Storie - il Musical

La compagnia teatrale Tuttienessuno presenta "Siamo Storie", è il titolo di questa nuova commedia musicale in due atti di Emiliano D'Ambrosio. La canzone omonima è il tentativo di un genitore di spiegare al proprio figlio/compagno che la vita è un'avventura da vivere e che c'è la possibilità di scegliere se essere "storie in bianco e nero o a colori" e cambiare il corso di una vita...

Le storie sono quelle scritte in un grande libro: la scenografia disegnata da Marco Gandolfi volutamente artigianale (grazie all'opera di Gaetano D'Ambrosio). Storie diverse quelle dei protagonisti, che ruotano attorno alla vita dell'adolescente Matteo (Antonio Corcione, talentuoso giovane attore) cresciuto con un padre maltrattante, assente anche sul palco, ed una madre fragile (Vittoria Bertoni), incapace di mettere al primo posto i figli anziché il rapporto patologico con un uomo molto simile ai tanti che il Servizio Sociale incontra nel suo lavoro. Poi c'è Iris (la piccola Morena Vassallo), sorella minore, spettatrice apparente delle vicende familiari. Chiara, l'assistente sociale (Elena Persichino), rappresenta un contesto, certamente stressante e carico di emotività, fatto di una équipe